

**Interrogazione n. 428 presentata in data 31 agosto 2026 a iniziativa della Consiglieria Ruggeri:
“Esiti del monitoraggio effettuato nel periodo 2025-2026 della qualità dell’aria nella zona industriale di Bellocchi di Fano” - a risposta scritta**

Con l’interrogazione in oggetto il Consigliere interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale di Bellocchi, avviata il 19 maggio 2025, sia effettivamente terminata il 19 maggio 2026 e, in caso contrario, quali siano le ragioni dell'eventuale proroga o mancata conclusione;*
- 2) se la Regione Marche abbia ricevuto la relazione tecnica contenente gli esiti della campagna di monitoraggio e, in caso affermativo, in quale data, da quale soggetto sia stata trasmessa e gli esiti del monitoraggio relativamente, in particolare, alle concentrazioni di benzene, PM10, PM2,5, NO2, NOx, CO, SO2, IPA, alluminio piombo, arsenico, cadmio e nichel, nonché ai parametri meteorologici relativi alla direzione e alla velocità del vento;*
- 3) se la centralina utilizzata per la campagna di monitoraggio sia stata effettivamente trasferita al Comune di Fano, come indicato nella risposta all'accesso agli atti, e quale sia attualmente la sua collocazione, il soggetto responsabile della gestione e il relativo programma di utilizzo;*
- 4) se la Regione, anche attraverso ARPAM, ritenga necessario proseguire il monitoraggio della qualità dell'aria nella zona industriale di Bellocchi con carattere continuativo e non limitato a singole campagne temporanee, alla luce della presenza di numerose attività industriali e delle preoccupazioni espresse negli anni dalla comunità locale.*

Lo scrivente Dipartimento, con riferimento all’atto ispettivo presentato dal Consigliere regionale, con riferimenti ai punti da 1 a 4 rappresenta quanto riportato dal contributo istruttorio acquisito dal Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

Si premette che la campagna di monitoraggio della qualità dell’aria è stata condotta dalla Profilglass all’interno del proprio perimetro aziendale, sulla base di quanto stabilito da specifica prescrizione nel Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con decreto del Dirigente del Settore Valutazioni ed autorizzazioni ambientali n. 130 del 18/06/2024.

Con riferimento al punto 1, la campagna di monitoraggio è stata svolta dal 19/05/2025 al 19/05/2026.

Con riferimento al punto 2, la relazione tecnica è pervenuta ricevuta con nota assunta al prot. n. 924982 del 01/07/2026 da parte di Profilglass (che si allega).

Relativamente ai risultati si rimanda al dettaglio della relazione trasmessa dalla Profilglass in allegato alla sopra citata comunicazione (che si allega).

Dalla stessa si evince che, in generale, dall’analisi e confronto dei dati rilevati dalla centralina di qualità dell’aria installata presso Profilglass durante la campagna di monitoraggio annuale (19/05/2025-19/05/2026) con i valori registrati nello stesso periodo dalle stazioni RRQA (Rete Regionale di Qualità dell’Aria) gestite da ARPAM e con le medie annuali 2024 rilevate dalle stesse stazioni nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino, è emerso che per i macroinquinanti

confrontabili con la rete RRQA (SO₂, NO₂, PM₁₀, PM_{2,5} e Benzene), i valori medi rilevati risultano coerenti con il quadro territoriale di riferimento e inferiori alle medie RRQA calcolate sul periodo di campagna. In particolare, NO₂ presenta una media pari a 17,10 µg/m³, inferiore alla media RRQA di periodo (18,53 µg/m³) e al limite annuale di 40 µg/m³; PM₁₀ e PM_{2,5} risultano rispettivamente pari a 18,0 µg/m³ e 11,3 µg/m³, anch'essi inferiori alle medie RRQA e ai limiti annuali applicabili. Il Benzene, con media pari a 0,30 µg/m³, si colloca ampiamente al di sotto del limite annuale di 5 µg/m³ e della media RRQA di periodo (0,83 µg/m³). Per i parametri organici non normati con valore limite nazionale ma confrontati con valori guida o riferimenti bibliografici, le concentrazioni medie risultano generalmente contenute: Toluene (1,20 µg/m³), o-Xilene (0,50 µg/m³), m-p-Xilene (1,35 µg/m³), Etilbenzene (0,29 µg/m³), H₂S (1,11 µg/m³) e NH₃ (3,29 µg/m³) presentano valori ampiamente inferiori ai rispettivi riferimenti adottati nello studio. Per i microinquinanti metallici su PM₁₀, Cd (0,12 ng/m³), Ni (5,32 ng/m³), Pb (8,7 ng/m³) e As (3,8 ng/m³) risultano inferiori ai rispettivi valori limite o obiettivo annuali. Rispetto alle medie ARPAM 2024, As, Ni e Pb mostrano valori più elevati, pur rimanendo entro i riferimenti normativi. Il Benzo(a)pirene è risultato <0,05 ng/m³, valore inferiore al valore obiettivo di 1 ng/m³ e alla media ARPAM 2024 riportata in Tabella 10. Per PCDD/PCDF la media di campagna pari a 52,07 fg iTEQ/m³ risulta inferiore al riferimento cautelativo di 100 fg i-TEQ/m³ assunto nello studio. Per gli acidi alogenidrici, HCl è risultato sempre inferiori al limite di quantificazione (0,010 mg/m³). Per HF, la concentrazione media complessiva della campagna è risultata pari a 0,020 mg/m³. Durante la campagna di monitoraggio di ottobre sono state rilevate punte locali di concentrazione rispetto a quelle registrate nell'altro periodo di campionamento, comunque coerenti con la fisiologica variabilità del processo e non rappresentative dell'andamento medio della campagna.

Con riferimento al punto 3 sono stati effettuati alcuni incontri per definire il trasferimento della centralina al Comune di Fano. In particolare, nel corso dell'ultimo incontro tenutosi in data 23/07/2026, è emersa la necessità di sviluppare i seguenti principali passaggi:

- effettuazione da parte di ARPAM, con il coinvolgimento del Comune di Fano, del sopralluogo finalizzato alla conferma dell'idoneità dell'area individuata per il posizionamento della centralina;
- definizione con la Profilglass delle modalità di messa a disposizione della centralina, mediante l'individuazione dello strumento giuridico più idoneo (ad esempio comodato d'uso, ecc);
- approfondimento degli aspetti economico-finanziari, con particolare riferimento alla copertura dei costi da parte del Comune di Fano e all'eventuale necessità di un concorso finanziario della Regione Marche;
- predisposizione da parte della Regione Marche di una bozza di convenzione sulla base dello schema già utilizzato in passato, da sottoporre alle valutazioni dei soggetti coinvolti.

La prossima riunione è prevista per l'inizio del mese di ottobre p.v.

Con riferimento al punto 4, la Regione, previa stipula di apposita convenzione con il Comune di Fano ed ARPAM, provvederà a proseguire il monitoraggio che interesserà, in generale, la qualità dell'aria della zona industriale di Bellocchi relativamente alle diverse attività presenti e non solo la Profilglass, secondo modalità e tempistiche ivi indicate.

ALLEGATI DEPOSITATI AGLI
ATTI